



I.I.S. "Janello Torriani" (<https://www.iistorriani.it>)

Contenuto in:

- News

Anno scolastico:

2021-2022

Mese:

Dicembre



POESIA, VITA di PAROLE

La poesia: un manufatto, una passione, una musica, un rifugio dalla realtà, una dimensione nella quale troviamo risposte, basta saperle ascoltare.

E' capace di esprimere i sentimenti, gli stati d'animo, di dare forma all'entusiasmo e alla fragilità che ci contraddistinguono. Così è possibile descrivere il testo poetico, che di certo è ben più di una semplice composizione verbale in versi. È un'arte, che richiede cura e attenzioni, è l'espressione materiale di ciò che vi è all'interno di tutti noi. Complicato descrivere la poesia, complicato dare vita ad un sentimento, concretizzarlo, suscitare emozioni; eppure non è proprio questo il compito del poeta? Affascinante, seppur talvolta complesso.

Verso libero, breve, ritmo scandito. Ogni parola, ogni spazio vuoto, ogni segno detengono la propria dimensione e forza comunicativa. Lavoro frutto di notti insonni, delle più belle, nelle quali ci si lascia trasportare dall'emozione, nella

quale si concretizza l'attimo, l'intuizione che poco dopo sarebbe scomparsa.

L'attimo dopo è per ognuno
il cercare incessante di ricordare
se sia mai esistito un tempo in cui
tutto fosse stato – casualmente –
intatto. (Dell'attimo – quello prima)

Con queste suggestioni la Prof.ssa Luisa Trimarchi ha accompagnato noi alunni della classe 2^A chimici alla scoperta della poesia, della sua poesia. Abbiamo partecipato con entusiasmo ad un incontro che ci ha dato la possibilità di toccare con mano ciò che tutti i giorni studiamo sui libri e che ci sembra così distante; è stato un contatto diretto con una materia che necessita di essere ascoltata e, solo se si è pronti ad accoglierla, la si può comprendere al meglio.

Scriva Luisa :

Resta la parola
che per quanto
bella – come amore –
fatica a giungere
dove deve – vivere
come vuole e risuonare... (Delle parole)

Una passione per la professoressa Trimarchi, che ci ha guidato nella lettura di alcune sue poesie tratte dalla silloge "Versi della dimenticanza"; ha descritto questa raccolta come un itinerario, il progetto di un lungo percorso che raccoglie scorci di vita, attimi inattesi a cui è stata data un'espressione materiale e più volte una rielaborazione. "Io sono le mie parole e più scrivo e più sono invogliata a proseguire con la stesura di ulteriori opere". Con queste parole ci ha dimostrato che la poesia può essere il linguaggio attraverso il quale riusciamo ad esprimere chi siamo.

Così com'è l'arte è la poesia; non vi è una reale tecnica per la sua stesura, è qualcosa di profondo che a volte pare quasi già celarsi tra le pagine di un libro bianco, solamente in attesa di un istante di silenzio, di tranquillità nella quale qualcuno giunga a darvi espressione, forma, colore e dimensione.

Questo incontro è stato un invito a cercare dentro di noi un momento, un ricordo, una riflessione, un'emozione da esprimere, magari in versi...

Grazie Luisa!

Dora Agnelli (classe 2A CHI)



Allegati Articolo:

Pubblicato:

Pubblicato

Promosso in prima pagina:

Sempre in cima agli elenchi:

Inviato da gavazzi.cinzia il Lun, 27/12/2021 - 14:48

URL (modified on 27/12/2021 - 14:48): <https://www.iistoriani.it/articolo/22-dicembre-2achi-una-lezione-di-poesia-con-i-versi-della-dimenticanza>